

Le performance

Banca Santa Giulia conferma la cedola e domina in classifica

• I conti dell'anno scorso sono ok: dividendo totale a 1,8 milioni di euro. È prima in Italia nella graduatoria delle realtà minori

CHIARI Banca Santa Giulia spa conferma l'utile da applausi, il dividendo e spicca nella categoria. Il Cda dell'Istituto di credito con sede a Chiari, fondato nel 2008 e presieduto da Marco Bonometti (Cavaliere del Lavoro e leader del gruppo OMR di Rezzato, il direttore generale è Fausto Pavia) ha approvato il bilancio 2024: l'esercizio registra un risultato netto di 5,43 milioni di euro, contro i 5,82 mln del 2023. Gli impieghi verso la clientela salgono da 199,18 mln a 218,42 mln (+9,5%), la raccolta passa da 350,69 mln a 387,32 mln (+10,4%). Il margine di interesse scende da 10,76 a 9,46 mln, le commissioni nette salgono a 781mila euro (contro i 599mila euro del 2023), il margine di intermediazione passa da 11,79 a 11,89 mln. Ai soci in assemblea a maggio sarà proposta la distribuzione di una cedola totale di 1,8 milioni di euro. «I risultati sono stati raggiunti grazie al contributo di tutta la struttura, restando sempre vicini alle famiglie e alle aziende del territorio - sottolinea Bonometti -». Inoltre, le insolvenze sono pari a zero, segno di una gestione molto oculata.

Un ulteriore riconoscimento delle performance di Banca Santa Giulia arriva da BancaFinanza e Credit Data Research Italia: utilizzando i dati elaborati da Orbis, Bureau van Dijk - A



Alla guida della spa Marco Bonometti e Fausto Pavia

Moody's Analytics Company relativi ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2023, hanno stilato una superclassifica di tutte le banche italiane, divise per categorie. Banca Santa Giulia ha ottenuto, per la prima volta, il primo posto nella categoria delle banche minori (con un bilancio individuale inferiore a 650 milioni di euro), con un indice del 69,7%, il più alto. Ma la spa presieduta da Bonometti ha raggiunto la prima piazza anche nella sottocategoria «Produttività», con un indice dell'84%, «un risultato che evidenzia l'eccellenza della gestione e l'efficienza operativa della banca - spiega una nota -». Questo importante traguardo riflette il continuo impegno dell'istituto nel rispondere in modo concreto alle esigenze del territorio.

La superclassifica si basa su un'analisi coordinata degli equilibri tra solidità, red-

ditività e produttività delle banche italiane, utilizzando un sistema di indicatori sintetici per comparare i bilanci. La banca con sede a Chiari (con una filiale a Brescia, nella sede dell'Automobile Club, e una a Bergamo, i dipendenti sono 161) ha anche raggiunto un ottimo risultato nella categoria «Solidità», salendo al 21esimo posto con un indice del 90,6%, in miglioramento dell'1,2% su base annua e una scalata di 21 posizioni rispetto alla rilevazione precedente. Pavia rimarca la soddisfazione di «vedere che il nostro impegno nel garantire una crescita equilibrata e sostenibile ha trovato riconoscimento a livello nazionale. Continueremo a concentrarci sulle necessità delle nostre aziende e dei nostri clienti, per contribuire al benessere della comunità e alla solidità economica della nostra zona». R.Ec.

Brescia Oggi 27 marzo 2025

Economia

11

Credito cooperativo

Bcc Agrobresciano: l'utile aggiorna il record a 15,7 milioni di euro

• Nel 2024 raccolta totale in crescita del 5,303 oltre quota 1,4 miliardi. Scaventi: «Siamo forti e più attrattivi sul territorio»

CHIARI La Bcc Agrobresciano spa registra il suo bilancio più alto, il risultato netto di 15,7 milioni di euro, contro i 14,5 del 2023. La raccolta totale è cresciuta del 5,303 per cento, superando i 1,4 miliardi di euro. Il margine di interesse è sceso da 10,76 a 9,46 milioni di euro, le commissioni nette salgono a 781mila euro (contro i 599mila euro del 2023). Il margine di intermediazione passa da 11,79 a 11,89 milioni di euro. Ai soci in assemblea a maggio sarà proposta la distribuzione di una cedola totale di 1,8 milioni di euro.

«I risultati sono stati raggiunti grazie al contributo di tutta la struttura, restando sempre vicini alle famiglie e alle aziende del territorio - sottolinea Bonometti -». Inoltre, le insolvenze sono pari a zero, segno di una gestione molto oculata. Un ulteriore riconoscimento delle performance di Banca Santa Giulia arriva da BancaFinanza e Credit Data Research Italia: utilizzando i dati elaborati da Orbis, Bureau van Dijk - A



A sinistra: Pavia, Bonometti, Pavia, Bonometti, Pavia, Bonometti

Le performance

Banca Santa Giulia conferma la cedola e domina in classifica

• I conti dell'anno scorso sono ok: dividendo totale a 1,8 milioni di euro. È prima in Italia nella graduatoria delle realtà minori

CHIARI Banca Santa Giulia spa conferma l'utile da applausi, il dividendo e spicca nella categoria. Il Cda dell'Istituto di credito con sede a Chiari, fondato nel 2008 e presieduto da Marco Bonometti (Cavaliere del Lavoro e leader del gruppo OMR di Rezzato, il direttore generale è Fausto Pavia) ha approvato il bilancio 2024: l'esercizio registra un risultato netto di 5,43 milioni di euro, contro i 5,82 mln del 2023. Gli impieghi verso la clientela salgono da 199,18 mln a 218,42 mln (+9,5%), la raccolta passa da 350,69 mln a 387,32 mln (+10,4%). Il margine di interesse scende da 10,76 a 9,46 mln, le commissioni nette salgono a 781mila euro (contro i 599mila euro del 2023), il margine di intermediazione passa da 11,79 a 11,89 mln. Ai soci in assemblea a maggio sarà proposta la distribuzione di una cedola totale di 1,8 milioni di euro.

«I risultati sono stati raggiunti grazie al contributo di tutta la struttura, restando sempre vicini alle famiglie e alle aziende del territorio - sottolinea Bonometti -». Inoltre, le insolvenze sono pari a zero, segno di una gestione molto oculata. Un ulteriore riconoscimento delle performance di Banca Santa Giulia arriva da BancaFinanza e Credit Data Research Italia: utilizzando i dati elaborati da Orbis, Bureau van Dijk - A



Alla guida della spa Marco Bonometti e Fausto Pavia

Moody's Analytics Company relativi ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2023, hanno stilato una superclassifica di tutte le banche italiane, divise per categorie. Banca Santa Giulia ha ottenuto, per la prima volta, il primo posto nella categoria delle banche minori (con un bilancio individuale inferiore a 650 milioni di euro), con un indice del 69,7%, il più alto. Ma la spa presieduta da Bonometti ha raggiunto la prima piazza anche nella sottocategoria «Produttività», con un indice dell'84%, «un risultato che evidenzia l'eccellenza della gestione e l'efficienza operativa della banca - spiega una nota -». Questo importante traguardo riflette il continuo impegno dell'istituto nel rispondere in modo concreto alle esigenze del territorio.

La superclassifica si basa su un'analisi coordinata degli equilibri tra solidità, red-

ditività e produttività delle banche italiane, utilizzando un sistema di indicatori sintetici per comparare i bilanci. La banca con sede a Chiari (con una filiale a Brescia, nella sede dell'Automobile Club, e una a Bergamo, i dipendenti sono 161) ha anche raggiunto un ottimo risultato nella categoria «Solidità», salendo al 21esimo posto con un indice del 90,6%, in miglioramento dell'1,2% su base annua e una scalata di 21 posizioni rispetto alla rilevazione precedente. Pavia rimarca la soddisfazione di «vedere che il nostro impegno nel garantire una crescita equilibrata e sostenibile ha trovato riconoscimento a livello nazionale. Continueremo a concentrarci sulle necessità delle nostre aziende e dei nostri clienti, per contribuire al benessere della comunità e alla solidità economica della nostra zona». R.Ec.